

REPUBBLICA ITALIANA

P.F. n. 3206 del 15/10/2024



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia

Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro

Ragioneria Generale della Regione

*S.04 Variazioni di Bilancio, Rendiconto Generale e
Monitoraggio della Spesa dell'Amministrazione regionale*

Circolare n. 20/2024

Prot. 36642/B.09.01

Palermo, lì 15 ottobre 2024

Oggetto: Variazioni di bilancio - Termini per l'inoltro delle richieste riferite all'esercizio finanziario 2023.

Allegati: 1

AI DIPARTIMENTI REGIONALI ED UFFICI EQUIPARATI

ALLE RAGIONERIE CENTRALI

ALLE AREE E SERVIZI DEL DIPARTIMENTO BILANCIO
E TESORO

LORO SEDI

In relazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2024, ormai prossima, si fissano i termini entro i quali le richieste di provvedimenti di variazioni al bilancio di previsione in corso dovranno pervenire ai competenti Uffici per le relative istruttorie, secondo il prospetto allegato.

Detti termini sono inderogabili e, pertanto, non saranno prese in considerazione le richieste pervenute in date successive a quelle stabilite con la presente circolare.

Al riguardo, il comma 6 dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. stabilisce:

“6. Nessuna variazione al bilancio può essere approvata dopo il 30 novembre dell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce, fatta salva.

a) l'istituzione di tipologie di entrata di cui al comma 2, lettera a);

b) l'istituzione di tipologie di entrata, nei casi non previsti dalla lettera a) con

- stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) le variazioni del fondo pluriennale vincolato;*
 - d) le variazioni necessarie per consentire la reimputazione di obbligazioni già assunte agli esercizi in cui sono esigibili;*
 - e) i prelievi dai fondi di riserva per le spese obbligatorie, per le spese impreviste, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti e le spese potenziali;*
 - f) le variazioni necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
 - g) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 2, lettera d);*
 - h) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti correnti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente”.*

Si ricorda che le variazioni di bilancio devono essere richieste limitatamente alle somme per le quali le relative obbligazioni giuridiche si perfezionano con certezza e, conseguentemente, potranno essere assunti i relativi impegni di spesa; ciò vale anche per le richieste di iscrizione di somme per gli anni successivi a quello in corso, per le quali, ai sensi del punto 5.4 dell'all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., le relative somme non impegnate alla chiusura dell'esercizio finanziario in corso costituiscono economie di bilancio.

Si raccomanda, altresì, di osservare scrupolosamente le istruzioni già diramate per la formulazione delle istanze con la circolare n. 5 del 26/2/2020 e quelle precedenti in materia di variazioni, in quanto il poco tempo a disposizione non consentirà particolari approfondimenti istruttori da parte di questa Ragioneria generale.

Per le somme in perenzione iscritte in bilancio durante l'esercizio 2024, entro e non oltre il 15/12 p.v., con apposito provvedimento formale di riduzione o annullamento degli originari decreti di iscrizione, le Ragionerie centrali devono ricondurre le somme perenti reiscritte all'importo effettivamente impegnato e pagato, in tutto o in parte.

Inoltre, si evidenzia che in atto l'applicazione delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2023 risulta inibito fino alla presentazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023, in fase di redazione per l'approvazione da parte dei competenti Organi politici. Pertanto, alle iscrizioni che prevedono l'utilizzo di quote dell'avanzo di amministrazione si potrà provvedere dopo il formale aggiornamento del risultato di amministrazione di tale esercizio, effettuato con detto documento contabile.

Le istanze già pervenute e comunque non soddisfatte non saranno in alcun modo considerate e dovranno essere riprodotte secondo le esigenze del caso.

Considerato il tempo trascorso, è necessario verificare l'attualità delle esigenze di spesa delle Amministrazioni, e nella formulazione delle nuove istanze le Amministrazioni dovranno aggiornare il previsto cronoprogramma, affinché gli stanziamenti di spesa possano essere iscritti correttamente nei diversi anni del bilancio pluriennale di previsione in corso.

Si ricorda che le istanze della specie dovranno essere prodotte per il tramite della competente Ragioneria centrale per il prescritto parere tecnico contabile, nei casi di utilizzo dell'avanzo per riproduzione di economie e per iscrizione di somme eliminate dal conto del patrimonio per le

risorse extraregionali.

Sarà cura di questa Amministrazione fornire indicazioni tempestive al riguardo.

Si allega il prospetto riepilogativo dei termini indicati per la presentazione delle richieste di variazioni di bilancio.

IL RAGIONIERE GENERALE

Avv. Ignazio Tozzo

F.to

Il Dirigente del Servizio

Luciano Calandra

F.to

Il Funzionario Direttivo

Rosaria Piazza

F.to

L'Istruttore Direttivo

L. Muratore

F.to